

Su proposta del Direttore Generale dott. Santi Terranova

Richiamato il combinato disposto degli artt. 108 e 169 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, così come integrato dall'articolo 10 della L.R. 3 del 25 gennaio 2002, i quali dispongono che, su proposta del Direttore Generale e in coerenza con il bilancio di previsione deliberato dal Consiglio, l'organo esecutivo definisca il Piano esecutivo di Gestione (PEG), determinando gli obiettivi di gestione ed affidando gli obiettivi stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi;

atteso che, ai sensi dell'art. 169, comma 3 bis del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

- il Piano dettagliato degli Obiettivi di cui all'art. 108 D.Lgs. 267/2000 ed il *Piano della performance* di cui all'art. 10 D.Lgs. 150/09, sono unificati organicamente nel PEG;
- al PEG è allegato il prospetto concernente la ripartizione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati, secondo lo schema di cui all'allegato n. 8 al dlgs 118/2011 e s.m. e i.;

rilevato che in data 08 maggio 2018 con DC n. 17 è stato approvato dal Consiglio Comunale il Documento Unico di Programmazione (DUP) ed il Bilancio di Previsione per il triennio 2018-2020;

richiamate le determinazioni dirigenziali n. 1354 dd. 23/05/2018 e n. 1659 dd. 28/06/2018 e le DG n. 238 dd. 24/05/2018 e n. 274 dd. 07/06/2018 di variazione al Bilancio di Previsione;

visto l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014 ed in particolare:

- il comma 1, che definisce gli schemi di bilancio che tutte le amministrazioni pubbliche devono adottare;
- il comma 14 secondo cui, a decorrere dal 2016, gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

richiamato l'art. 4 del D.Lgs. 165/2001 e s. m. e i., nonché l'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 che definisce le attribuzioni e le competenze dei Dirigenti;

tenuto conto dell'art. 17 del D.Lgs. 165/2001 e s.m. e i. che disciplina la delega temporanea di funzioni dirigenziali;

richiamato l'art. 75, commi 5, 6, 7 ed 8, dello Statuto del Comune, che precisa le materie e gli atti che rimangono di competenza della Giunta;

richiamato il Regolamento sul sistema di pianificazione, programmazione e controlli interni con deliberazione n. 10 dd 7 marzo 2013 in particolare gli articoli 3 comma 1 lett. b) e 4 comma 7 lett. e);

richiamati gli articoli 10 e 11 del Regolamento di Contabilità che evidenziano in particolare lo stretto legame tra gli obiettivi annuali assegnati ai Dirigenti con il Piano dettagliato degli obiettivi e le risorse finanziarie in una logica "budgetaria";

visto l'articolo 5 della L.R. 31 maggio 2002 n. 14;

rilevato che la Giunta Comunale con provvedimento n. 3 dd 13/01/2017, ha nominato

l'Organismo Indipendente di Valutazione per il triennio 2017-2019 per l'espletamento delle attività previste dagli artt. da 38 a 42 della L.R. 9/12/2016 n. 18 e per le altre attività desunte dal D.lgs n. 33/2013 e s.m.e i., nonché per tutti i compiti previsti da altre norme statali, ove applicabili, regionali o regolamentari dell'ente;

richiamate le disposizioni che disciplinano la materia della valutazione della prestazione per le amministrazioni del comparto del pubblico impiego regionale, contenute nel Capo V "Valutazione della prestazione" di cui alla L.R. 18/16, le norme del D.Lgs. n. 150/2009 "Attuazione della Legge n. 15/2009, come da ultimo modificato con il d.lgs. 25/5/2017 n. 74, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni", ed in particolare le disposizioni di cui all'art. 10 concernente la rappresentazione delle prestazioni delle pubbliche amministrazioni (*cd Piano della performance*);

vista la deliberazione giunta n. 170 del 19/04/2018, con la quale si è provveduto a modificare la macrostruttura e le relative funzioni dirigenziali, con decorrenza dal 01/5/2018, 01/6/2018 e 01/08/2018;

preso atto che la struttura organizzativa dell'Ente è oggi articolata in Aree a loro volta suddivise in Servizi, ognuno dei quali costituisce un centro di costo ed un centro di responsabilità

che gli obiettivi rappresentati nel vigente Piano della Prestazione per gli anni 2017-2019 che non necessitano di specifiche risorse finanziarie sono comunque già assegnati ai dirigenti con responsabilità di gestione, prioritariamente, anche nelle more dell'approvazione dei documenti di programmazione finanziaria e gestionale per gli anni 2018-2020 e rappresentano pertanto atto di indirizzo che consente l'utilizzo delle opportune risorse anche in vigenza di un eventuale esercizio provvisorio;

considerato che gli obiettivi del Piano della Prestazione 2018-20 di cui al presente provvedimento sono quelli approvati con il DUP 2018-2020, integrati con quelli che derivano dal Piano Triennale delle Opere 2018-2020;

dato atto che nel predetto documento viene tenuto conto della modifica alla macrostruttura intervenuta a far tempo dal 01/5/2018, 01/06/2018 e 01 agosto c.a. e di conseguenza delle mutate responsabilità di gestione a decorrere da tale data;

che il medesimo documento è stato predisposto - ed aggiornato - di concerto con gli Assessori titolari delle funzioni di indirizzo e controllo, tenuto conto delle proposte formulate da ciascun direttore di area e dai rispettivi direttori di servizio;

considerato ancora che, tenuto conto di quanto disposto dai vigenti Piano triennale di prevenzione della corruzione, dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e richiamate le specifiche valutazioni e raccomandazioni dell'Organismo indipendente di valutazione in ordine alla necessità di coordinamento e integrazione tra gli ambiti relativi alla performance e le misure contenute nei predetti Piani e Programmi, le proposte formulate dai Dirigenti sono state integrate con ulteriori specifici obiettivi riguardanti tutte le strutture comunali;

che il Piano della Prestazione 2018-2020 in argomento risulta quindi articolato nei seguenti macro obiettivi:

- obiettivi manageriali, comuni a tutti i dirigenti con responsabilità di gestione, misurabili a livello complessivo di Ente o a livello di singola direzione che investono orizzontalmente l'amministrazione per il triennio 2018-2020 e che riguardano i processi organizzativi individuati direttamente dal Segretario Direttore Generale, sentito il Comitato di Direzione;

- obiettivi strategici, (*comprensivi di macro obiettivi di attuazione del piano triennale dei lavori pubblici*), assegnati a tutti i dirigenti con responsabilità di gestione;

atteso che nel documento in argomento viene inoltre rappresentato:

il portafoglio attività e prodotti con l'indicazione di un set storico di dati con individuazione di quelli tra essi che in chiave prospettica possono rappresentare elementi di specifici algoritmi di calcolo per la definizione di indicatori di efficacia, efficienza o qualità, di un indicatore chiave di prestazione (KPI)

ricordato che a far tempo dal 2015 si è provveduto in via sperimentale ad implementare su tale base un set di specifici indicatori riferiti ad attività ricorrenti o istituzionali di alcune strutture organizzative ritenute significative ai fini di una sperimentazione, già monitorate in tal senso nell'ambito del progetto "Performance management nelle Grandi Città" avviato dal Dipartimento della Funzione Pubblica, Ufficio per la Modernizzazione delle Pubbliche Amministrazioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri a cui il Comune di Trieste ha partecipato dal 2013;

considerato che che gli obiettivi macro del PdP sono stati declinati ulteriormente in attività e formalizzati, ai sensi dell'articolo 169 comma 3bis del decreto legislativo 267/2000, con il Piano dettagliato degli obiettivi - PdO 2018, parte integrante del PEG 2018-20;

che il PEG 2018-2020, in particolare nella sua parte integrante del PdO 2018, rileva la situazione degli incarichi dirigenziali – con attribuzione di funzioni e responsabilità -, così come diretta conseguenza alle modifiche infrannuali alla macrostruttura dell'Ente;

dato atto che gli obiettivi del PdO 2018 verranno di seguito assegnati, nella loro formulazione originale o in quota parte, anche alle posizioni organizzative;

rilevato che i macro obiettivi individuali e di struttura, declinati per l'anno 2018 e contenuti nel Piano dettagliato, saranno oggetto di rendicontazione annuale, da parte dei dirigenti responsabili e delle posizioni organizzative per quanto di competenza, ai fini delle attestazioni dello stato avanzamento, secondo quanto previsto dall'art. 5 comma 5 del "Regolamento sul sistema di pianificazione, programmazione e controlli interni", con la frequenza stabilita nel Programma annuale dei controlli;

precisato ancora che:

- per quanto attiene la formulazione degli obiettivi del PdO, le rispettive definizioni, le scelte degli indicatori e dei risultati attesi, gli stessi sono stati, proposti da ciascun Dirigente utilizzando lo specifico applicativo gestionale denominato "Prometeo", trasmessi al Segretario Direttore Generale previa verifica tecnica degli uffici del controllo di gestione, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 4 comma 7 lett. e) del Regolamento sul sistema di pianificazione, programmazione e controlli interni;
- al fine di consentire una opportuna analisi delle prestazioni di Ente e di Struttura su particolari macro obiettivi, sono state introdotte specifiche categorie che ne consentono una opportuna aggregazione (Obiettivi Aggreganti) nell'ambito delle quali sono state definite ulteriori tipologie di dettaglio. Per ciascun obiettivo aggregante è stata poi definita una percentuale di incidenza sulla struttura dirigenziale (% su CdC) utilizzata per consentire la valutazione comparata degli avanzamenti rispetto agli altri obiettivi della medesima struttura organizzativa;

ritenuto di autorizzare l'ufficio Bilanci a modificare i centri di costo ed i centri elementari degli impegni ed accertamenti assunti qualora ciò si rendesse necessario a seguito di variazioni nella struttura operativa dell'ente;

informate le OO.SS. in data

considerato che, si ritiene applicabile la clausola dell'immediata eseguibilità, ai sensi della L.R. 21/2003, art. 1 comma 19, per non procrastinare l'efficacia di questo essenziale documento di

programmazione;

acquisiti i pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lvo 18.08.2000 n. 267, s.m.i., sulla proposta della deliberazione in oggetto, come sotto riportati:

LA GIUNTA COMUNALE

d e l i b e r a

1. di approvare il Piano Esecutivo di Gestione per il periodo 2018-2020, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, in cui confluiscono organicamente i seguenti:

Allegato n. 1 - "Piano della Prestazione 2018-2020", con cui vengono determinati i macro obiettivi manageriali comuni, gli obiettivi strategici e viene altresì dettagliato il portafoglio attività e prodotti di ciascuna struttura organizzativa, come rappresentato nelle premesse;

Allegato n. 2 - "Piano dettagliato degli Obiettivi 2018" la cui realizzazione è assegnata ai Responsabili di ciascuna struttura organizzativa (con evidenza degli incarichi al 01/01/2018 al 01/05/2018, al 01/06/2018 ed al 01/08/2018) così composto:

- Elenco Obiettivi per Centro di Costo;
- Elenco per aree strategiche del mandato istituzionale;
- Schede Obiettivo per Responsabile;

Allegato n. 3 - "Prospetto di ripartizione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati" (secondo lo schema di cui all'allegato n. 8 al decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.);

2. di dare atto che:

- le proposte formulate da ciascun Dirigente, le rispettive definizioni, le scelte degli indicatori e dei risultati attesi, sono state formulate utilizzando lo specifico applicativo gestionale denominato "Prometeo", e sono state approvate dal Segretario Direttore Generale previa verifica tecnica degli uffici del controllo di gestione, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 4 comma 7 lett. e) del Regolamento sul sistema di pianificazione, programmazione e controlli interni;
- per consentire una opportuna analisi delle prestazioni di Ente e di Struttura su particolari macro obiettivi, sono state introdotte specifiche categorie che ne consentono una opportuna aggregazione (Obiettivi Aggreganti) nell'ambito delle quali sono state definite ulteriori tipologie di dettaglio. Per ciascun obiettivo aggregante è stata poi definita una percentuale di incidenza sulla struttura dirigenziale (% su CdC) utilizzata per consentire la valutazione comparata degli avanzamenti rispetto agli altri obiettivi della medesima struttura organizzativa;
- in considerazione di quanto disposto dai vigenti Piano triennale di prevenzione della corruzione e dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, richiamate altresì le specifiche valutazioni e raccomandazioni dell'Organismo indipendente di valutazione in ordine alla necessità di un coordinamento e di integrazione tra gli ambiti relativi alla performance e le misure contenute nei predetti Piani e Programmi, le proposte formulate dai Dirigenti sono state integrate con ulteriori specifici obiettivi strategici riguardanti tutte le strutture comunali;

3. di autorizzare il Servizio Bilanci a modificare d'ufficio gli eventuali ulteriori centri di costo e centri elementari degli impegni e degli accertamenti assunti qualora ciò si rendesse ancora necessario a seguito delle variazioni della macrostruttura intervenute nel corso dei primi mesi del corrente anno;

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.